

Grandi manovre. Dovrebbe essere lo stesso premier Berlusconi a rendere nota la scelta e la Poli torna in pole

Via al conto alla rovescia nel Pdl mercoledì il candidato ufficiale

○ Tre i nomi interni: Distaso, Palese e Mantovano, mentre Dambruoso è l'unico tecnico

Il conto alla rovescia è ormai iniziato, e mentre il Pd serena i ranghi e si organizza per le primarie che metteranno la parola fine alla lunga querelle interna tra Boccia e Vendola, anche il Pdl è ormai alla stretta finale. Appare ormai certo che, però, la parola definitiva non sarà presa a Bari, ma a Roma e che sarà lo stesso premier Silvio Berlusconi ad ufficializzare chi, tra Rocco Palese, Antonio Distaso, Alfredo Mantovano, Stefano Dambruoso ed Adriana Poli Bortone sarà il nome sul quale cadrà la scelta.

NELLE ULTIME ore, il drappello dei quattro candidati si è arricchito ulteriormente, con l'arrivo dell'ex coordinatore regionale di An e sottosegretario all'Interno, Mantovano, salentino, con il quale la Poli ha

notoriamente dure frizioni ormai da tempo. Ma, la stessa Poli, che venerdì è stata ricevuta dal premier, sembra avere un borso in rialzo al momento. Proprio il premier, da lungo tempo, avrebbe espresso gradimento per la senatrice, leader di Io sud che, tra le altre cose, avrebbe anche molti sondaggi a proprio favore. Il fronte interno del partito, con particolare riferimento ai pugliesi, però, sostiene una scelta pidiellina e, in questo caso, Palese e Distaso giocano ad armi praticamente pari. Ma a Roma, Dambruoso piace molto, sembra che lo stesso sottosegretario Gianni Letta tenga ad una sua candidatura. Mantovano, il quinto nome, è comunque un interno, vanta una solida esperienza di partito e di governo e ha, almeno sulla carta, lo charme per poter contrastare quello che, tra Boccia e Vendola, vincerà domenica prossima. Gli esponenti del partito, per ora, hanno le bocche cucite, il momento è molto delicato, lo stesso ministro Raffaele Fitto continua a tenere aperti molti contatti e, soprattutto, si vuole comunque capire cosa farà l'Udc-alleata di ferro di Boccia - nel caso in cui sia Vendola a spuntarla. In quel caso, la geografia delle alleanze, che non è ancora ben determinata, potrebbe anche cambiare. ■ A.C.O.L.

I dati

Tatarella: basta attese

■ «Ora che il Pd ha certificato l'irrelevanza della classe dirigente, il centrodestra metta in campo il suo alfiere» dice l'europarlamentare Pdl.

Magistro: Pd in ritardo

■ «Non si può non essere d'accordo con D'Alema quando elenca le colpe di Vendola. Ma lo ha fatto troppo tardi» spiega il segretario Psdi.



► Adriana Poli Bortone e Raffaele Fitto

E POLIS